



DELIBERA CONSIGLIO CAMERALE N. 10/C DEL 06/11/2023

TERZO AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023:
APPROVAZIONE

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

Oggi si sottopone all'approvazione del Consiglio camerale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", la proposta di terzo aggiornamento del Bilancio preventivo dell'esercizio 2023, predisposta dalla Giunta con delibera n. 82/2023 al fine di adeguare le previsioni dei proventi e degli oneri alle recenti novità e agli eventi gestionali intervenuti negli ultimi mesi.

Si ricorda che con delibera del Consiglio n. 7C/2022 era stata approvata la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023 e successivamente con delibera n. 11C/2022 il Bilancio di previsione per l'anno 2023.

Nel mese di maggio il Consiglio ha approvato il primo aggiornamento del Bilancio preventivo 2023 per tener conto in particolare delle maggiori risorse, in entrata derivanti dall'integrazione del 20% del Diritto Annuale, e in uscita per la realizzazione dei progetti di rilevanza strategica nazionale e regionale per il triennio 2023-2025 ("Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro" e "Turismo").

Nel mese di luglio si è provveduto al secondo aggiornamento in particolare per integrare le previsioni di spesa per nuovi interventi economici, per gli emolumenti degli Organi e per l'incremento della tassazione Ires stimata per l'esercizio a seguito della riscossione di maggiori proventi finanziari per dividendi S.a.c.b.o. dell'esercizio 2022, rispetto alle previsioni.

Ora la Giunta ha predisposto il presente aggiornamento a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, n. 195 Serie Generale, del decreto MIMIT del 9 giugno 2023, con il quale il Ministero ha disposto la restituzione a tutte le Camere di commercio della quota di versamenti per risparmi di spesa (derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica) relativi al 2017. Per l'Ente bergamasco si tratta di un recupero di risorse pari a € 971.253, già incassato con reversale n. 425 del 2.10.2023.

Tale provento straordinario consente quindi di migliorare sensibilmente il risultato d'esercizio previsto e di destinare una quota pari a € 200.000 a integrazione degli interventi a favore delle imprese con particolare riferimento ai bandi di concorso per l'erogazione di contributi già attivati dall'Ente in corso d'anno nell'ambito del progetto "Doppia transizione: digitale ed ecologica".

La previsione dei proventi correnti non viene modificata rispetto all'aggiornamento di luglio, pari a € 18.689.700, anche se il recente Decreto MIMIT del 29 settembre (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 236 Serie Generale del 9.10.2023) ha finalmente reso operativi gli obblighi in materia di comunicazione al Registro Imprese del Titolare Effettivo per una vasta platea di soggetti giuridici. Si è ritenuto opportuno, per ragioni di prudenza, considerato che il nuovo adempimento potrebbe non trovare un'immediata risposta da parte della totalità dei soggetti interessati, non modificare nel presente aggiornamento la previsione dei proventi per diritti di segreteria dell'esercizio corrente, per acquisirla, in via definitiva, in sede di preconsuntivo.

Gli oneri correnti (€ 20.695.700) registrano complessivamente una variazione in aumento di € 200.000 derivante dai maggiori interventi di promozione economica di pari importo, per integrazione del Fondo di dotazione dei bandi per il riconoscimento di voucher per la "Doppia transizione: digitale ed ecologica" e tengono conto degli storni in variazione del budget direzionale approvati, ai sensi dell'art. 12 c. 4 del D.P.R. 254/2005, con determinazione del Segretario Generale n. 232/2023 e dettagliati nella Relazione della Giunta al presente aggiornamento.



La previsione per ammortamenti e accantonamenti, pari a € 4.040.000, non viene modificata rispetto all'aggiornamento di luglio.

Il disavanzo d'esercizio pertanto si riduce sensibilmente passando da -€ 1.368.300 a -€ 597.050, e si conferma, ai sensi dell'art. 2 c. 2 del citato D.P.R. 254/2005, il conseguimento del pareggio di bilancio mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio per il 2022, dal quale risulta un ammontare di avanzi patrimonializzati pari a € 33.647.436, come dettagliato nella Relazione al presente aggiornamento del Bilancio Preventivo 2023.

Nel seguito il riepilogo delle variazioni proposte:

Conto economico	Preventivo 2023 ultimo aggiornamento	Variazioni	Preventivo 2023 aggiornato
Proventi correnti	18.689.700	0	18.689.700
Oneri correnti	-20.495.700	-200.000	-20.695.700
Gestione finanziaria	437.700	0	437.700
Gestione straordinaria	0	971.250	971.250
Risultato d'esercizio	-1.368.300	771.250	-597.050

Il Piano degli investimenti mantiene la dotazione di € 2.000.000 per l'acquisizione, in via prioritaria, delle quote di Bergamo Fiera Nuova S.p.A. detenute dai soci privati. La dotazione è comunque disponibile per ulteriori valutazioni di investimento nel portafoglio delle partecipazioni dell'Ente che la Giunta riterrà di adottare.

Il Presidente, con l'ausilio di apposite slide, riassume i due precedenti aggiornamenti di bilancio preventivo, uno nel mese di maggio per rilevare le maggiori entrate derivanti dall'integrazione del 20% del Diritto Annuale e le correlate risorse per la realizzazione dei progetti strategici nazionali e regionali per il triennio 2023-2025, l'altro nel mese di luglio a seguito della riscossione di maggiori proventi finanziari per dividendi S.a.c.b.o. dell'esercizio 2022 e dell'approvazione dei decreti sui compensi degli Organi; sottolineando, poi, la mancata distribuzione di tali dividendi negli ultimi tre anni, per effetto della pandemia, auspica che con la ripresa dell'attività i profitti finanziari aumenteranno in modo da generare degli introiti pari a quelli distribuiti prima dell'anno 2020. Prosegue rilevando come il terzo aggiornamento è determinato dal decreto ministeriale che ha disposto la restituzione alle Camere di commercio della quota di versamenti per risparmi di spesa, eseguiti e non dovuti, relativi al 2017. La quota è stata già incassata nel mese di settembre per € 971.253 e, a fronte di tale provento straordinario, il risultato d'esercizio previsto migliora consentendo di incrementare ulteriormente gli interventi economici e destinando così ulteriori € 200.000 a favore delle imprese per l'erogazione di contributi sui bandi già attivati durante l'anno nell'ambito del progetto "Doppia transizione: digitale ed economica", riducendo anche il disavanzo che ora si attesta a -€ 597.050.

Sottolinea infine che, per ragioni di prudenza, la previsione dei proventi correnti non è stata modificata rispetto all'aggiornamento di luglio, nonostante l'operatività del nuovo adempimento in materia di comunicazione al Registro Imprese del Titolare Effettivo per una vasta platea di soggetti giuridici, precisando che l'eventuale modifica sarà acquisita, in via definitiva, in sede di preconsuntivo. Da ultimo, nell'illustrare la slide degli interventi economici, evidenzia un aumento di € 2.030.200 rispetto a quelli originariamente preventivati per un totale di € 8.880.200, rispondendo così ai precisi impegni assunti con l'inizio del proprio mandato.

Il Presidente invita a intervenire la dott.ssa Rosa Adobati, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che, nell'espone la Relazione del Collegio stesso, sottolineando la natura di aggiornamento tecnico dovuto principalmente agli introiti della quota di versamenti all'Erario, eseguiti e non dovuti relativi al 2017, esprime il parere favorevole all'approvazione del terzo aggiornamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 nei termini proposti dalla Giunta.

Il Presidente, ringraziando l'intero Collegio dei Revisori e auspicando per la fine dell'anno il concretizzarsi di ulteriori proventi, sia di natura straordinaria che ordinaria, che potranno portare a una chiusura del bilancio d'esercizio 2023 in positivo, apre il dibattito.

Interviene il Consigliere Nicefori che, nel ringraziare per la documentazione prodotta sempre dettagliata e precisa, si complimenta anche per il futuro risultato che si prospetta positivo.



Sottolineando che le entrate della Camera di commercio sono dovute prevalentemente al pagamento del diritto annuale da parte delle imprese e pur essendo un Ente pubblico che non riceve sovvenzioni da parte dello Stato, chiede che nel redigere in via prudenziale il bilancio preventivo 2024 sia comunque previsto lo stanziamento completo per gli interventi alle imprese mediante i bandi dedicati a sviluppo d'impresa, internazionalizzazione e formazione. Nell'approvare la prassi di svolgere i Consigli camerale fuori sede, propone, per l'ultimo Consiglio dell'anno, il Convento di San Francesco in Città Alta, anche per la chiusura della Capitale della cultura Bergamo Brescia.

Interviene il Consigliere Traversi che, associandosi al Consigliere Nicefori, propone, per le riunioni del Consiglio camerale nel periodo primaverile, l'utilizzo dello spazio **Gres Art 671** un punto d'incontro per le arti e la creatività ospitato nei magazzini di un ex industria, luogo di origine industriale ristrutturato per essere adibito a centro artistico polifunzionale alle porte di Bergamo.

Il Consigliere Manzoni, richiamando la Relazione previsionale e programmatica, sottolinea l'importanza della tripla transizione nelle aree del cambiamento climatico, della trasformazione digitale e dell'evoluzione sociale, soffermandosi sullo sviluppo delle competenze, nodo cruciale per il futuro delle aziende. Evidenzia come tale processo andrebbe strutturato e pianificato in relazione a un rinnovamento oltre che professionale anche generazionale, creando attrattività del territorio con l'housing sociale, anche nei confronti di giovani immigrati qualificati e formati; ritiene che le varie sinergie e risorse andrebbero indirizzate verso tale prospettiva, in modo da consentire l'evoluzione di un nuovo modello sociale.

Interviene il Consigliere Beltrami che, nel complimentarsi per la sensibilità dimostrata sul potenziamento degli interventi economici, ringrazia confermando che quelli destinati al turismo sono stati utilizzati in modo proficuo. Sottolinea, comunque, che la costante crescita dell'attività turistica si è verificata principalmente nelle due città Bergamo e Brescia, protagoniste degli eventi legati alla Capitale della Cultura, determinando così nei territori della provincia una minor crescita; ritiene quindi importante e opportuno continuare a orientare sempre più risorse nel settore del turismo.

Il Consigliere Bendotti, esprimendo una profonda soddisfazione per quanto relazionato, pone l'accento sulla sconfitta conseguita alla chiusura dell'unico scalo merci ferroviario di Bergamo, aggravando il problema del trasporto delle merci, particolarmente critico per una provincia a vocazione manifatturiera e fortemente esportatrice. Nel sottolineare favorevolmente l'intervento del Presidente sulla stampa quotidiana sull'argomento, chiede se è stato fatto tutto il possibile da parte degli enti deputati, che si sarebbero dovuti impegnare al fine di evitare la chiusura, creando così una grave mancanza per il nostro territorio. Evidenzia come Bergamo è l'unica provincia in Lombardia che non ha più lo scalo merci e quindi le nostre imprese devono recarsi a Brescia o Milano, con un aggravio e difficoltà per la spedizione delle merci.

Il Presidente, nel sottolineare come il tema delle infrastrutture è di grandissima attualità, rimarca l'inadeguatezza dei collegamenti stradali nella Bergamasca, rispetto ai fabbisogni del territorio oltre che delle imprese manifatturiere, ricordando come il problema dello scalo merci si trascina da decenni; evidenzia la mancanza di soluzioni a breve, mentre quella di lungo periodo legata all'investimento di Cortenuova, che non rappresenta solo uno scalo merci ma un progetto molto complesso e strategico per tutto il Nord-Italia, potrebbe risolvere il problema. Da ultimo, rileva come centrali nell'azione camerale gli interventi volti a favorire il rafforzamento della rete infrastrutturale della provincia, in coordinamento sinergico con gli altri attori del territorio, precisando quale priorità del Tavolo "Bergamo 2030" la predisposizione di un Position Paper sul tema delle infrastrutture e di sviluppo equilibrato del territorio.

Al termine del dibattito, il Presidente ringrazia tutti i presenti per i contributi forniti e procede alla votazione.

La Giunta

- Udito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;



- Visto il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” approvato con D.P.R. 254 del 2.11.2005 e in particolare gli artt. 2 e 12, 1° e 2° comma;
- Viste le circolari del MiSE n. 3612/C del 20.07.2007, n. 3622/C del 5.02.2009 e la nota MiSE n. 532625 del 5.12.2017;
- Visti il D.M. 27.03.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” e le circolari MiSE n. 148123 del 12.09.2013, n. 116856 del 25.06.2014 e n. 87080 del 9.06.2015;
- Visto il Bilancio dell’esercizio 2022 approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 2C/2023 che ha quantificato l’ammontare degli avanzi patrimonializzati al 31.12.2022 a € 33.647.436;
- Visto il Bilancio di Previsione dell’Ente per l’esercizio 2023 approvato con delibera del Consiglio n. 11C/2022 e il successivo aggiornamento approvato con delibera n. 3C/2023;
- Viste le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e le successive note MiSE/MEF n. 88550 del 25 marzo 2020 e le recenti circolari RGS n. 42/2022 e n. 15/2023;
- Visto il secondo aggiornamento del bilancio preventivo approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6C/2023;
- Vista la determinazione del Segretario Generale n. 232/2023 che, ai sensi dell’art. 12 comma 4 del D.P.R. n. 254/2005, ha approvato alcune variazioni di budget direzionale che non hanno comportato maggiori oneri complessivi;
- Visto il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 9 giugno 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 22 agosto 2023, che ha disposto la restituzione alle Camere di commercio della quota di versamenti eseguiti all’Erario dei risparmi di spesa conseguiti nel 2017, in ottemperanza alle norme di contenimento della spesa pubblica;
- Visto il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 29 settembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 9 ottobre 2023, che attesta l’operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva e quindi avvia il Registro dei titolari effettivi che sarà tenuto presso il Registro delle Imprese e richiede ai soggetti obbligati di comunicare, entro il prossimo 11 dicembre, il titolare effettivo per imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private e trust;
- Vista la relazione illustrativa al terzo aggiornamento del Bilancio preventivo 2023 predisposta dalla Giunta ai sensi dell’articolo 7 del D.P.R. 245/2005;
- Visto il terzo aggiornamento del Bilancio preventivo 2023 e dei seguenti documenti di programmazione economica previsti dalla citata normativa contabile, allegati e che formano parte integrante del presente provvedimento:
 - bilancio preventivo economico aggiornato, ai sensi dell’articolo 6 del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell’allegato A) allo stesso Decreto;
 - budget economico pluriennale aggiornato, redatto secondo il medesimo schema del budget annuale di cui all’allegato 1) del decreto 27.03.2013;
 - budget economico annuale aggiornato redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27.03.2013;
 - aggiornamento del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell’articolo 9 c. 3 del decreto 27.03.2013;
 - aggiornamento del piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA);che rileva un disavanzo pari a -€ 597.050, in riduzione rispetto a quanto inizialmente previsto (-€ 1.368.300) per € 771.250;



- Preso atto del parere positivo espresso ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 dal Collegio dei Revisori dei Conti sul presente aggiornamento del bilancio preventivo;

unanime,

delibera

di approvare il presente aggiornamento del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2023 come illustrato ed esposto nelle premesse e con le risultanze di cui agli allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, previsti dal D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27.03.2013:

- aggiornamento preventivo economico ai sensi articolo 6 del D.P.R. 254/2005 secondo lo schema allegato A allo stesso Decreto
- relazione illustrativa all'aggiornamento al preventivo ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 245/2005
- aggiornamento del budget economico pluriennale di cui all'allegato 1 al Decreto 27.03.2013
- aggiornamento del budget economico annuale di cui all'allegato 1 al Decreto 27.03.2013
- aggiornamento del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolata per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 c. 3 del Decreto 27.03.2013
- aggiornamento del piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA)

che rileva un disavanzo pari a -€ 597.050, con una riduzione di € 771.250 rispetto a quanto previsto in occasione del secondo aggiornamento del bilancio preventivo del corrente esercizio.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.